



Istituto Comprensivo a indirizzo musicale "Don Pappagallo - Gesmundo"

Sede centrale (*Scuola Primaria e Infanzia*): Viale Roma, 59/A - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 0803511399

Plesso Gesmundo (*Scuola Sec. di I grado*): Via Salamone 29 - 70038 Terlizzi (Ba) - Tel. 0803511958

e-mail baic8aw009@istruzione.it - PEC: baic8aw009@pec.istruzione.it

C.F.93549000722 - Codice univoco d'ufficio: 93P405

Al Collegio docenti

All'albo

Al sito

All'amministrazione trasparente

e p.c.

al DSGA

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2025/2028

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato dalla commissione europea nel giugno 2021 con cui il governo gestisce i fondi del Next generation Eu con missioni e misure che coinvolgono la scuola;

VISTE le misure di attuazione del PNRR per le azioni che coinvolgono il sistema scolastico;

VISTO il Decreto ministeriale n. 183 del 7/09/2024 di Adozione delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;

VISTI il precedenti PTOF del 1 C.D. "don Pappagallo" e della S.s.I g. "Gesmundo", dal 1 settembre 2024 accorpati in un unico Istituto Comprensivo;

PRESO ATTO che l'art.1 della Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
6. il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

PRESO ATTO che la Nota ministeriale prot. n. 39343 del 27-09-2024 prevede la predisposizione del PTOF

2025-2028 e la sua pubblicazione entro la data di inizio della fase delle iscrizioni

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione";

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità delle scuole che dal 1 settembre 2024 sono state accorpate in un unico Istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dalle Istituzioni scolastiche in merito alle priorità individuate dai rispettivi Piani di Miglioramento per il triennio 2022/2025;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai genitori;

CONSIDERATO che la fattiva collaborazione delle risorse umane dell'Istituto, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza del profilo professionale di ciascuno, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi delle attività della scuola, hanno un ruolo fondamentale nel supportare la dirigenza e nel conseguire il successo formativo degli alunni;

CONSIDERATO che il Piano debba superare la dimensione del mero adempimento burocratico per diventare un reale strumento di lavoro in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse e di condividere con tutta la Comunità educante le scelte, la *mission* e la *vision* dell'Istituto

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti funzionale alla predisposizione dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *mission* e *vision* condivise e dichiarate per il triennio, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire le identità delle due scuole e che dal presente anno scolastico dovrà contribuire alla costruzione di una nuova ed unica identità.

In riferimento a didattica, Offerta formativa, curriculum, valutazione, utilizzo delle risorse, formazione, programmazioni educativo-didattiche dei campi di esperienza e delle discipline, organizzazione generale e progettazione prevista dalle linee di finanziamento del PNRR, si conferma quanto già previsto nell'atto d'indirizzo per l'aggiornamento del POF per il triennio 2024-2025 e nell'atto di integrazione per l'insegnamento dell'educazione civica. Entrambi gli atti sono pubblicati sul sito istituzionale della scuola.

Il Piano 2025-2028 dovrà essere compilato per le sezioni che al momento sono attive nella piattaforma dedicata:

- La scuola e il suo contesto (Analisi del contesto e dei bisogni del territorio)
- Scelte strategiche (Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti)
- Offerta formativa (tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità)
- Organizzazione (scelte organizzative)

In riferimento agli obiettivi strategici e le priorità da raggiungere nel prossimo triennio 2025-2028 si farà particolare riferimento alle seguenti macroaree su cui lavorare già dal presente anno scolastico con la collaborazione delle diverse commissioni, dello staff e delle figure di sistema:

- l'offerta formativa (linee strategiche e azioni prioritarie di intervento)

- la gestione e l'organizzazione (contesto organizzativo e modalità di gestione)
- la formazione del personale (principali linee di indirizzo dei percorsi formativi)

L'OFFERTA FORMATIVA

Le scelte curriculari e progettuali che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo, devono derivare dalle osservazioni effettuate nel percorso di autovalutazione dell'Istituto, in fase di aggiornamento. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento (PdM) dovranno quindi costituire parte integrante del Piano nel triennio 2025-2028 e nell'a.s. 2024-2025 si proseguirà il lavoro mirato a raggiungere gli obiettivi prefissati. Nello specifico, nella scelta delle azioni da realizzare per il triennio 2025-2028, si elaboreranno nuove priorità e traguardi di sviluppo.

In questa sezione devono quindi trovare espressione le scelte strategiche curriculari e progettuali coerenti con le priorità e i traguardi al momento individuati e che rispondono alla primaria finalità di promozione del successo formativo di ciascun alunno attraverso:

- linee educative, curriculari, extracurriculari orientate al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo;
- percorsi formativi orientati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche, matematiche e logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e di cittadinanza per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico;
- percorsi di promozione dell'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze che accrescano l'autonomia di scelta e la capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
- percorsi di progettazione di spazi ibridi (fisici e digitali) e innovativi di apprendimento nei tre ordini di scuola, che accompagnino il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento;
- percorsi di ampliamento dell'offerta formativa curricolare con una progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.

Tali scelte troveranno espressione e concretizzazione nelle seguenti azioni:

- Implementare i momenti di confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola su metodologie didattiche.
- Individuare competenze chiave e obiettivi di apprendimento significativi, funzionali alla realizzazione del curricolo verticale.
- Individuare strategie metodologiche condivise.
- Individuare percorsi tematici trasversali, riferito ai tre ordini.
- Promuovere e sostenere la diffusione di modalità organizzative flessibili, capaci di rispondere alle esigenze di personalizzazione degli interventi (classi aperte, aule didattiche).
- Sostenere le competenze di cittadinanza promuovendo occasioni di confronto tra gli alunni e sostenendo la costruzione del senso di appartenenza al gruppo classe, alla realtà scolastica, alla realtà territoriale e globale.

- Valorizzare e perseguire nel Piano Triennale dell'Offerta formativa anche promuovendo percorsi di Autovalutazione d'Istituto, nonché attraverso il Monitoraggio finale del Piano di Miglioramento.

All'interno di questa prima macroarea verrà impostato, o proseguito, il lavoro sui seguenti aspetti:

1- **CURRICOLO DI ISTITUTO:**

- Azioni e processi attivati dalla scuola ai fini della piena realizzazione del curricolo verticale e allo sviluppo di competenze secondo quanto delineato nel quadro europeo adottato dal Consiglio Europeo nel 206 (REV: 2018) ed acquisito dalla normativa italiana nei decreti ministeriali attuativi n. 741/2017 e n. 742/2017. Nello specifico:
- Definizione del curricolo verticale nell'ottica della essenzializzazione;
- Attuazione del curricolo verticale e dei relativi strumenti di valutazione, prove e griglie di valutazione, sia disciplinari che di competenza finale, strutturati attraverso gli incontri per classi parallele/dipartimenti, sulla base dell'OM 172/2020;
- la valutazione e il monitoraggio degli esiti educativi e/o di apprendimento dei progetti realizzati.

In un'ottica di continuità con la scuola primaria e secondaria di primo grado, la scuola dell'infanzia dovrà realizzare attività che promuovano nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e che li avviino alla cittadinanza consapevole, senza precorrere le esperienze e gli apprendimenti dei successivi percorsi scolastici.

2- **REGOLAMENTI**

Impostare il lavoro di revisione del Regolamento d'Istituto e di aggiornamento di tutti gli altri Regolamenti che sono parte integrante del PTOF.

3- **EDUCAZIONE CIVICA:**

aggiornare il curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle recenti Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183.

4- **INCLUSIONE:**

- aggiornamento del piano dell'inclusività e dei criteri e delle modalità di intervento a favore degli alunni B.E.S.;
- modalità per garantire la piena inclusione a tutte le alunne e a tutti gli alunni;
- declinazione dei percorsi di inclusione con specifico riferimento alle azioni di personalizzazione dei percorsi formativi.

5- **CITTADINANZA:**

articolazione delle azioni e dei percorsi finalizzati alla promozione del benessere psicofisico degli alunni e di tutti gli operatori, con riferimento a:

- a) percorsi promozione di una vita attiva e dell'educazione alimentare;
- b) azioni di prevenzione di atteggiamenti violenti, del bullismo e del cyberbullismo;
- c) pieno sviluppo del metodo cooperativo, della didattica laboratoriale, delle tecnologie innovative e dell'articolazione del gruppo classe.

6- **ORIENTAMENTO:**

articolazione delle azioni finalizzate alla continuità e all'orientamento in funzione del successo formativo degli alunni:

- d) percorsi di continuità tra i diversi ordini;
- e) attività di accoglienza;
- f) partecipazione con progetti significativi a bandi territoriali, nazionali ed europei, volti al

finanziamento di interventi di orientamento, al fine di migliorare il successo formativo e ridurre la dispersione scolastica.

GESTIONE E ORGANIZZAZIONE

La realizzazione delle azioni declinate nel PTOF, richiama e definisce un'organizzazione che sia funzionale alle scelte effettuate e alle priorità individuate.

Sono parte integrante del PTOF, l'organigramma d'istituto e la strutturazione degli uffici di segreteria, che costituiscono l'interfaccia organizzativa della proposta educativo-progettuale delineata nel piano. In questa sezione verranno riportati in modo schematico i seguenti elementi chiave dell'organizzazione:

- a) ORGANIZZAZIONE DI TUTTE LE SEDI E ORARI DI FUNZIONAMENTO: nel PTOF saranno contenuti l'organigramma e una Tabella riassuntiva dell'orario di funzionamento delle sedi;
- b) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA: la realizzazione del PTOF richiede una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi
- c) ARTICOLAZIONE UFFICI: con definizione dei compiti relativi a ciascun profilo.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione del Personale docente e ATA farà riferimento, in particolare, ai percorsi già avviati o da avviare relativi alle edizioni del PNRR che riguardano la formazione alla transizione digitale, multilinguistica, gestionale del cloud e della segreteria digitale, oltre a quelli obbligatori sulla sicurezza.

Verranno prese in considerazione, inoltre, tutte le offerte formative proposte dall'Ambito territoriale o da altri Enti, in linea con le azioni del PTOF e con le esigenze personali/professionali ma anche con la reale possibilità di fruizione, delle competenze che si acquisiscono, nella didattica quotidiana a favore degli alunni.

Il Piano dovrà essere aggiornato e rielaborato a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate e della connessa commissione; non dovranno mancare il contributo e la collaborazione con le altre figure di sistema.

L'aggiornamento elaborato dal Collegio docenti dovrà essere approvato dal Consiglio di Istituto, in tempo utile per la pianificazione dell'annualità e per le necessarie informazioni all'utenza interessata alle iscrizioni entro il termine di scadenza previsto.

Si auspica che il lavoro di predisposizione, così come quello di aggiornamento e revisione, possa svolgersi in un clima collaborativo, di partecipazione e di condivisione di intenti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lucia TATULLI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3 c.2 Dlgs 39/93*